



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

PROGETTO RADAR	Percorso di peer education – <i>Scuola secondaria di secondo grado</i>
PREMESSA	Progetto Radar è un intervento dell'ASL TO 4, Servizio per le Dipendenze Patologiche - S.C. Ser.T. B distretto di Chivasso, gestito in convenzione con la Cooperativa Animazione Valdocco, che opera nell'ambito della formazione e della prevenzione all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio con percorsi rivolti agli studenti e agli insegnanti degli istituti interessati.
MODELLO	La peer education è la metodologia qualificante del progetto: si tratta di <i>una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status; un intervento, secondo questa prospettiva, che mette in moto un processo di comunicazione globale, caratterizzato da un'esperienza profonda ed intensa e da un forte atteggiamento di ricerca di autenticità e di sintonia tra i soggetti coinvolti</i> ¹ .
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare nei giovani atteggiamenti di sensibilizzazione tesi a favorire l'acquisizione di conoscenze (informazioni), la ridefinizione di credenze (modelli) ed il cambiamento di comportamenti a rischio connessi all'uso di sostanze psicotrope e/o ai rapporti sessuali non protetti- Ripensare alla modalità, ancor più e ancor prima che al contenuto, con cui nelle scuole secondarie di secondo grado si può avviare e dare continuità ad un discorso sui comportamenti a rischio connessi all'uso di sostanze psicotrope e/o ai rapporti sessuali non protetti: tanto più l'adolescente si assumerà la responsabilità del messaggio, tanto più adotterà comportamenti proattivi (evitamento della condotta a rischio e/o protezione nei confronti di se stesso e dei propri pari)- Far conoscere, attraverso il progetto e l'intermediazione degli educatori, la rete dei servizi locali (Servizio per le Dipendenze Patologiche, Consultorio adolescenti, Aziende Ospedaliere, etc.) nei suoi ambiti di intervento e nelle sue prassi- Sostenere l'affermazione di una cultura condivisa nel contesto territoriale, che consenta ai giovani di individuare degli spazi di ascolto e confronto significativi- Consolidare una piattaforma comune e condivisa nelle scuole secondarie di secondo grado del territorio che partecipano al progetto- Promuovere relazioni e accordi di rete tra servizi, scuole e specifiche realtà del territorio
STRUMENTI	<u>Formazione peer educator</u> Giochi di conoscenza/socializzazione; giochi di relazione/comunicazione Media education (Progetto Steadycam - Centro di Documentazione e Ricerca audiovisiva)

¹ Alla ricerca di una teoria della peer education di Valerio Antonietti, Ariberto Faretra, Andrea Gnemmi e Gianmaria Ottolini, in *Peer Education - Adolescenti protagonisti nella prevenzione* a cura di Mauro Croce e Andrea Gemmi, edizioni Franco Angeli.

	Brainstorming; Discussione guidata <u>Incontri in classe</u> Gli strumenti variano a seconda della programmazione concordata con i peer educator in sede di formazione.
DESTINATARI	Destinatari diretti – Peer educator: Studenti della scuola secondaria di secondo grado reclutati nelle classi seconde/terze degli istituti interessati Destinatari diretti: Studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di secondo grado interessati dagli interventi di peer education in classe
CONTATTI	Incontro di presentazione del progetto e di condivisione degli obiettivi e degli argomenti da trattare in classe con gli insegnanti/referenti di Educazione alla Salute dell'istituto
CONDIZIONI per lo svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Reclutamento peer educator</u>: Disponibilità delle singole aule di ciascuna delle classi aderenti - <u>Formazione peer educator</u> (mattinata iniziale): Disponibilità di un spazio ampio per riunione in plenaria con ambienti adiacenti per attività a gruppi - <u>Formazione peer educator</u> (incontri pomeridiani): Disponibilità di uno spazio classe per ciascun gruppo di peer educator che permetta lo spostamento dei banchi e la disposizione a cerchio delle sedie al centro della stanza - <u>Interventi di peer education in classe</u>: Disponibilità di uno spazio classe che permetta lo spostamento dei banchi e la disposizione a cerchio delle sedie al centro della stanza/Disponibilità dell'insegnante ad uscire dalla classe durante gli incontri
TEMPI di svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Formazione peer educator</u>: Mattinata iniziale (mattinata scolastica – indicativamente per un numero complessivo di 4 ore) - <u>Formazione peer educator</u>: Incontri pomeridiani – indicativamente otto incontri della durata di due ore ciascuno per un numero complessivo di 16 ore - <u>Interventi di peer education in classe</u>: Un incontro di due ore scolastiche per ciascuna classe interessata

MODALITA' di svolgimento	<p><u>Formazione peer educator</u></p> <p><i>Mattinata iniziale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza in plenaria/presentazione del progetto - attività di conoscenza (intervista a coppie, presentazione reciproca) - attività di costruzione dell'identità di gruppo (rappresentazione grafica del gruppo) - attività di comunicazione e cooperazione (costruzione puzzle, percorso sensoriale) - testimonianza dei peer educator senior all'interno dei gruppi - conclusioni (special flower) <p><i>Incontri pomeridiani:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - primi due incontri: discussione guidata sugli stereotipi connessi al divertimento, ai comportamenti a rischio inerenti all'uso di sostanze psicotrope e ai rapporti sessuali non protetti - terzo e quarto incontro: approfondimento informativo sulle sostanze psicotrope e sulle malattie sessualmente trasmissibili - dal quinto all'ottavo incontro: progettazione e programmazione degli interventi in classe, realizzazione di giochi educativi e di questionari di rilevazione delle conoscenze sui comportamenti a rischio connessi all'uso di sostanze psicotrope e ai rapporti sessuali non protetti <p><u>Interventi in classe</u></p> <p>Un incontro di due ore scolastiche – l'attività varia a seconda della programmazione concordata con i peer educator in sede di formazione.</p>
VERIFICA/VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro di verifica/valutazione dell'intervento con i peer educator dell'istituto - Incontro di verifica/valutazione dell'intervento con gli insegnanti/referenti di Educazione alla Salute dell'istituto - Questionario di rilevazione dell'efficacia degli interventi di peer education - Relazione di verifica dell'intervento svolto
PROFILI DI COMPETENZA	<p>Due educatori professionali – eventuale presenza di professionisti qualificati (psicologo/psicoterapeuta, medico, etc.) durante gli incontri di approfondimento informativo sulle sostanze psicotrope e sulle malattie sessualmente trasmissibili</p>
CONTATTI	<p>S.C. Ser.T. B distretto di Chivasso – via Po, 11 Chivasso (TO): Dott. Adriano Bergonzo e Ed. Prof. Dario Rossini tel. 011/9176327 – fax: 011/9176389 - email: sertchivasso@aslto4.piemonte.it</p> <p>Cooperativa Animazione Valdocco: Ed. Roberta Tumiatti tel. 338/6267616 – email: radar@alma.it</p>



A.S.L. TO4

*Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea*

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012



www.regione.piemonte.it/sanita



una sanità in salute Fa bene a tutti